



## Visioni Corte a Venezia

Visioni Corte International Short Film Festival è approdato al Lido di Venezia per l'edizione numero 75 della Mostra internazionale d'arte cinematografica, nell'ambito del 23° Forum Fedic, curato dal critico Paolo Milizani. Il direttore artistico Gisella Calabrese ha potuto illustrare i sei anni di attività del festival e presentare la VII edizione che si svolgerà al Teatro Ariston di Gaeta dal 15 al 20 ottobre.



Massimo Cacciari all'Oikos festival di Assisi

## Dabar

## Il filosofo Massimo Cacciari al monastero di San Magno

DI SIMONA GIONTA

Continua la ricerca di "Dabar" delle parole perdute e della Parola da ritrovare nel quotidiano, per guardare con occhi diversi la realtà. Dopo il monologo del 13 luglio su Madeleine Delbrel di Elisabetta Salvatori accompagnata da Matteo Ceramelli e il dialogo con Moni Ovadia su "Shalom" del 23 agosto, l'ultimo appuntamento del percorso promosso dalla diocesi di Gaeta è con il termine/segno "Donna". Sabato prossimo alle 18 al monastero di San Magno a Fondi, infatti, Massimo Cacciari sarà l'ospite chiamato a parlare della figura femminile. Filosofo, accademico, ordinario di estetica all'Università di Venezia, città di cui è stato più volte sindaco, deputato nel Parlamento italiano ed europeo, autore di numerose pubblicazioni, Cacciari è membro di diverse istituzioni filosofiche europee, tra cui il *Collège de philosophie* di Parigi. L'incontro sarà accompagnato dalla musica dal vivo di Luca Maucci. La "donna" come madre, compagna, sesso femminile, attualità, pari opportunità, come Parola, appunto. Nel suo ultimo libro "Generare Dio", edito da "Il Mulino", Massimo Cacciari indaga l'icona di Maria con il bambino attraverso alcune grandi opere del '400 e del '500. Partendo da un quadro dalla "Madonna del Mantegna", il filosofo analizza questo simbolo da sempre interpretato nella cultura e nell'arte italiana con grande intensità. Perché è così importante questa immagine? Maria sa di generare qualcosa di straordinario, ma ne presagisce anche la fine, la mortalità di ciò che genera: ciò che ha generato è divino e mortale. «La figura della Vergine col suo bambino ha svolto un ruolo straordinario nella civiltà europea. Attraverso questa immagine, che assume forme diversissime, che è chiamata e invocata con nomi anche contrastanti, questa civiltà non ha pensato soltanto il proprio rapporto col divino, la relazione di Dio con la storia umana, ma l'essenza stessa di Dio» si legge nella presentazione del libro. «Perché Dio è generato da una donna? Pensare quella Donna costituisce una via necessaria per cogliere quell'essenza. E le grandi icone di quella Donna non sono illustrazioni di idee già in sé definite, bensì tracce del procedere verso il problema che la sua presenza incarna», si legge nella presentazione del libro. La parola "donna", da cui tutto in realtà è iniziato, chiude la "caccia" alle parole perdute della diocesi di Gaeta iniziata nel dicembre scorso che ha portato tanti ad interrogarsi, a riflettere sul senso della Parola.

## servizi pastorali. Le ultime nomine del vescovo per gli uffici diocesani e alcune comunità parrocchiali

# Servire l'unica Chiesa



Assemblea pastorale di novembre 2016

### Ecco l'organigramma dei nuovi responsabili, divisi secondo i cinque verbi del Convegno ecclesiale nazionale di Firenze del 2015

DI MAURIZIO DI RIENZO

All'inizio del nuovo anno pastorale il vescovo di Gaeta Luigi Vari ha fatto diverse comunicazioni relative ai servizi pastorali diocesani e per alcune parrocchie della diocesi. Con una lettera del 29 agosto scorso ai presbiteri diocesani, è stato diffuso l'organigramma dei nuovi responsabili dei servizi pastorali, divisi secondo i cinque verbi del Convegno ecclesiale nazionale di Firenze del novembre 2015. Degli ambiti "Annunciare ed Educare" fa parte il neonato "Servizio di evangelizzazione", coordinato da don Stefano Castaldi come assistente. Ad esso fanno riferimento l'ufficio catechistico guidato dal neodirettore Claudio Di Perna, la sezione catecumenato con don Castaldi come responsabile, la sezione cammini di Cresima per adulti con don Giuseppe Marzano come responsabile, il servizio di formazione teologica con il responsabile don Giuseppe Rosoni. Guideranno la pastorale scolastica e le iniziative di animazione pastorale il neo direttore Ugo Tommasi, affiancato dall'assistente don Francesco Fiorillo. Alla pastorale giovanile il neodirettore don Francesco Contestabile, alla pastorale vocazionale, oltre al direttore don Giuseppe Marzano, i vice direttori don Alessandro Casaregola e il diacono Gianni Paparella. Alla pastorale familiari, oltre ai direttori Carlo Tommasino e Concetta

Casale, l'arrivo dell'assistente don Carlo Saccoccio. Al servizio sport, turismo e tempo libero don Erasmo Matarazzo, confermato direttore, assieme al nuovo vicedirettore don Fabio Gallozzi, il quale è responsabile della commissione sport e oratori assieme a Roberto Parmela. Don Gennaro Petrucci, confermato ai beni culturali ecclesiastici (assieme a museo, archivio e biblioteca

diocesani), assume anche il servizio per l'edilizia di culto. Infine, don Mario Testa è confermato direttore del servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica. All'ambito "Trasfigurare" appartiene l'ufficio liturgico dove sono confermati il direttore don

## ecumenismo

## Incontro interreligioso in cerca di pace

Domani a Gaeta si terrà l'incontro interreligioso di riflessione e testimonianza "Lo Spirito di Assisi e la Profezia della Pace" con raduno alle 18.30 in piazza Monsignor Di Liegro. Presenti tutti i sindaci con fascia tricolore dei 17 comuni del territorio diocesano (14 pontini e tre ciociari). Presenziano il prefetto di Latina Maria Rosa Tria e il presidente della provincia di Latina Carlo Medici. Da evidenziare che provincia e comuni onoreranno l'evento anche con i loro gonfaloni. L'ufficio diocesano per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso presieduto da don Antonio Cairo ha coinvolto - oltre al vescovo Luigi Vari - il vescovo di Frosinone Ambrogio Spreafico, presidente della commissione Cei per l'ecumenismo, Lucia Antinucci presidente dell'Antichità Ebraica/Cristiana di Napoli, l'imam Sami Salem della comunità islamica di Roma, il pastore Davide Malaguerma della Chiesa avventista di Gaeta, Edoardo Scognamiglio del Pfim di Napoli, Angela Furcas della Comunità Bahai di Salerno, Maria Laura Chiacchio dell'Istituto Buddista Soka Gakkai, Li Zuan Zong prefetto della Chiesa Taoista di Caserta, il pope Vasile Carp della Chiesa Romana Ortodossa in Penitro di Formia. Testimonianza musicale a cura del gruppo Di Gei e affidamento della lampada della pace al prefetto, al presidente della provincia e a tutti i sindaci presenti. Infine, una fiaccolata della pace sino al santuario diocesano di San Nilo a Serapo, dove, il coro eseguirà l'inno alla pace.

Marcello Rosario Caliman



Statua di San Nilo

Altre nomine e decisioni relative alle parrocchie saranno diffuse nei prossimi giorni, dato il compito delicato di discernere il bene possibile per le comunità parrocchiali e per i sacerdoti chiamati ad assumere nuovi incarichi nella pastorale. Un discernimento che richiede preghiera, ascolto, dialogo, ma anche prudenza e spirito di carità nelle comunità, che sono chiamate ad avere fiducia nel Signore il quale mai lascia il proprio gregge senza pastore.

## Laboratorio teatrale a Santo Stefano

### Il corso per i giovani nell'oratorio gaetano. Un'occasione di svago e condivisione da ripetere

DI ENRICHETTA CESARALE

La sfida dell'annuncio evangelico ai giovani di oggi, come in ogni tempo, si gioca sull'empatia. «Amate ciò che amano i giovani, affinché essi amino ciò che amate voi»: sono le parole di don Bosco che tra i giovani ha sapientemente vissuto, lavorato e reso fecondo ogni cuore.

incontro. Nella parrocchia di Santo Stefano in Gaeta, nel desiderio di «proporre ai ragazzi e ai giovani delle attività educative interessanti e divertenti, come il teatro, il canto e lo sport che potesse interessarli, ma anche portarli a condividere un impegno con altri ragazzi - racconta il parroco don Stefano Castaldi - abbiamo avuto la determinazione di cercare degli adulti in grado di interagire simpaticamente con i ragazzi, proponendo

attività oratoriali». Tali iniziative, sempre sorrette da «un'attenzione spirituale»: per esempio il gruppo teatrale ha preso fin dall'inizio l'impegno di iniziare con una visita in chiesa davanti al Santissimo, per alcuni minuti di preghiera personale, hanno reso possibile la realizzazione dello spettacolo "Cappuccetto rosso al contrario" andato in scena il 18 agosto davanti alla parrocchia gemita di persone. «Ci siamo semplicemente messi in gioco noi ed i ragazzi» commenta Leonardo Totaro, animatore

del laboratorio teatrale insieme a Roberta Paone - e ne è venuto fuori un prodotto fantastico. In un'epoca in cui si comunica messaggiano e si esprimono le proprie emozioni con emoticon, loro hanno avuto modo di esternare numerose emozioni e sentimenti con naturalezza e semplicità. Di volta in volta la recitazione diventava sempre più realistica al punto che il giorno dell'esibizione hanno affrontato il palcoscenico da veterani e senza inibizioni. L'esperienza continua ogni mercoledì alle 17, a partire



Momento dello spettacolo

dal 3 ottobre, consapevoli che attraverso il teatro, si crea un vero generatore di emozioni. Siamo come delle candele accese - conclude Roberta Paone - e la luce dell'età è necessaria all'altra affinché si crei una luce più forte. Noi viviamo emozionando ed emozionandoci.

## Il ricordo di Pasquale Simone, padre missionario del Pime

DI SANDRA CERVONE

Aveva compiuto 80 anni il 19 agosto scorso, padre Pasquale Simone, rettore del Santuario della Montagna Spaccata in Gaeta e vicario episcopale per la vita consacrata, scomparso il 7 settembre scorso dopo una lunga malattia. Missionario discreto e attento, ha servito il Pontificio Istituto Missioni Estere (Pime) prima in Brasile, poi come rettore della casa di Ducenta e Gaeta. Attivissimo sostenitore della missione "ad Gentes", ha diretto per anni "Venga il Tuo Regno", giornale missionario per le famiglie fondato dal beato padre Paolo Manna. Ha poi curato l'informazione del Santuario di Gaeta attraverso il web e la stampa locale e promosso restauri di opere con messa in sicurezza di siti all'interno e all'esterno del complesso monumentale e naturale. Nato il 19 agosto 1938, entrò molto presto in seminario, animato da una sola volontà: essere missionario, portare Cristo e il Vangelo nel mondo. Ordinato prete nel 1964, ha sempre portato avanti vari impegni con umiltà e nello spirito della piena collaborazione. Riposa ora, per sua espressa volontà, nel cimitero missionario situato all'interno della Casa del Pime di Ducenta con tanti confratelli accanto a padre Manna.